



Regione Emilia-Romagna

UNIONE
RENO GALLIERA



AGENZIA DEL DEMANIO

consorzio della bonifica
Renana

HERA

LE TORRI DELL'ACQUA

Progetti di valorizzazione del
Paesaggio art. 49 LR 20-2000.
Incontro seminariale
del 31 marzo 2009.

31 MARZO 2009/
BOLOGNA

Elena FARNÈ
Claudia FABBRI
*coordinamento
sviluppo del progetto*

Laura Govoni
Marcello Tondi
collaboratori

1

metodo di lavoro

- > **multidisciplinarietà del gruppo di lavoro**
- > sopralluoghi sul campo con il coinvolgimento dei tecnici comunali e di hera
- > incontri del gruppo di lavoro
- > molteplicità delle fonti documentali (storiche, bibliografiche, orali, percettive, cartografiche,...)
- > censimento e schedatura puntuale di ogni torre del territorio (manufatto intorno urbano, previsione urbanistiche, accesso e visibilità, funzioni, tipologia, stato di conservazione, gestione)

1

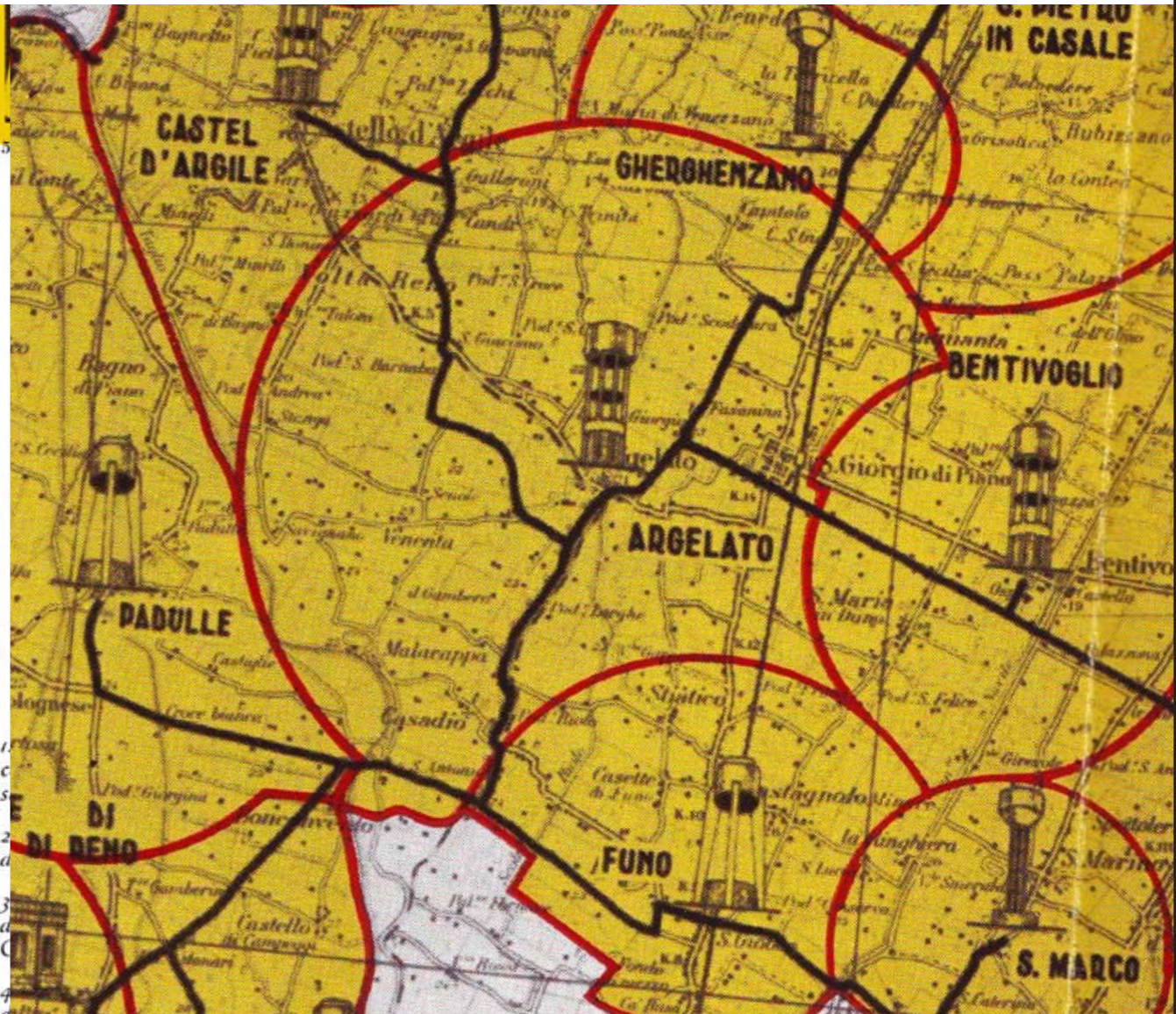
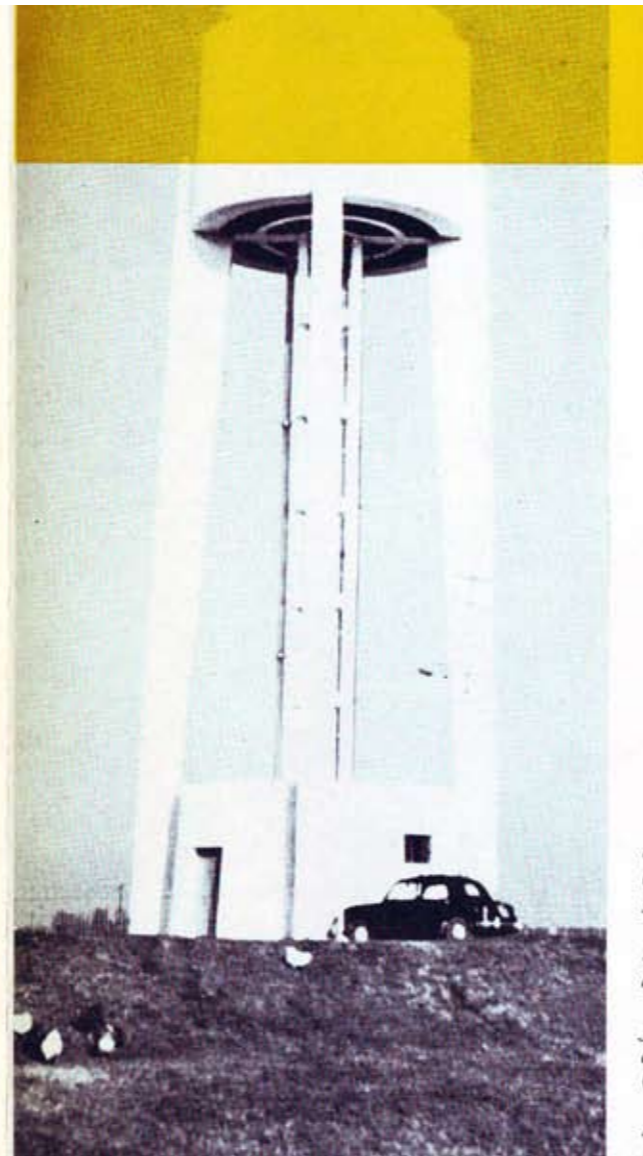
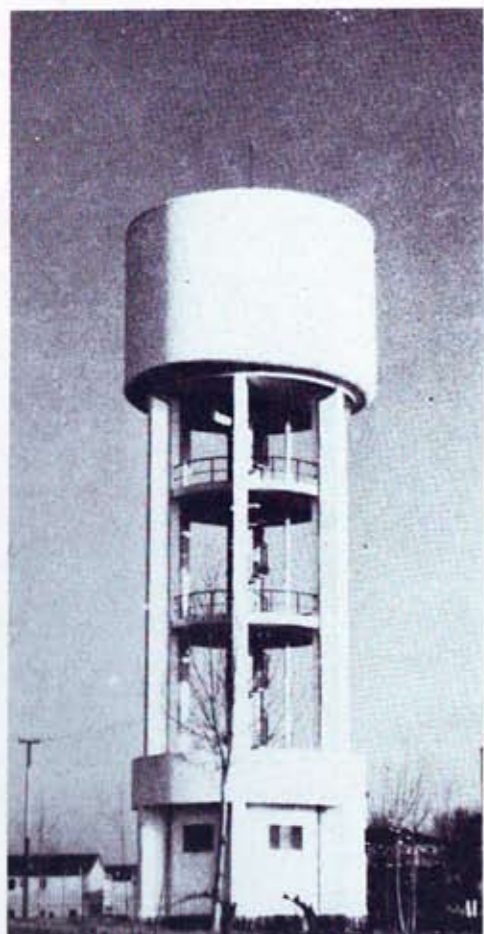


1

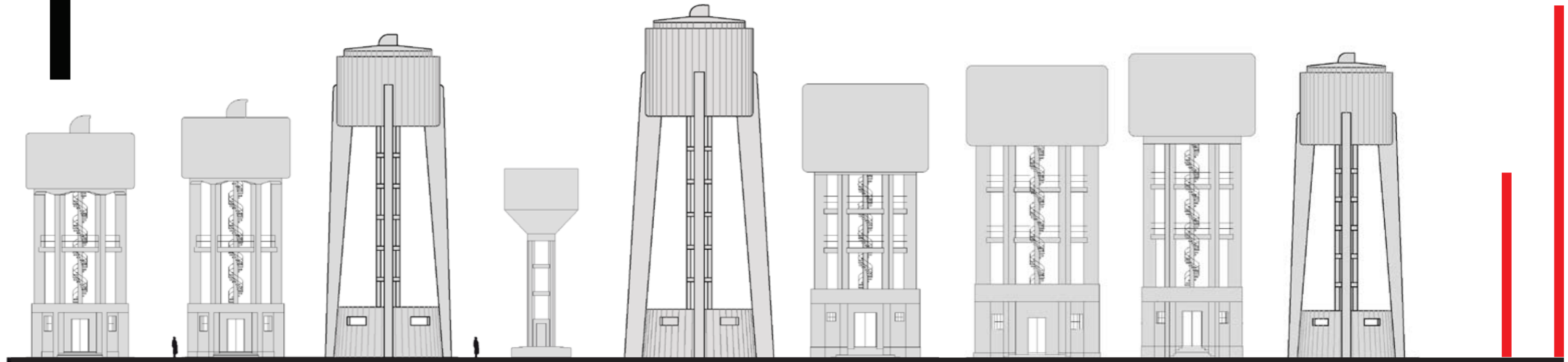


1

“Ho avuto un’infanzia che mi ha portato ad abitare in diversi paesi di queste parti, ma inizialmente l’acqua non c’era da nessuna parte. Per avere l’acqua da bere impiegavamo anche due ore, occorreva andare con un carretto e damigiana a prenderla alla fontana, in piazza al paese. Poi hanno fatto la torre dell’acquedotto, lo ricordo ancora, era il 1954...”



1



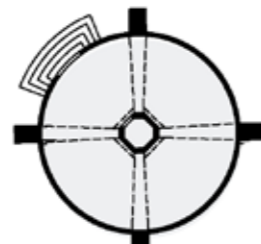
15 mt
30 mt



mq 80



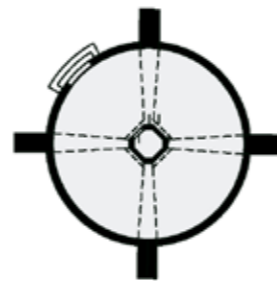
mq 80



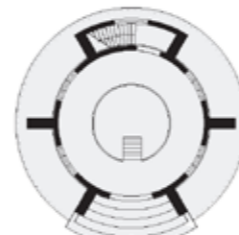
mq 103



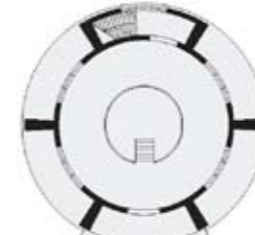
mq 41



mq 107



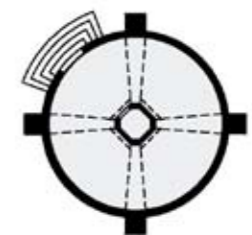
mq 107



mq 102.5



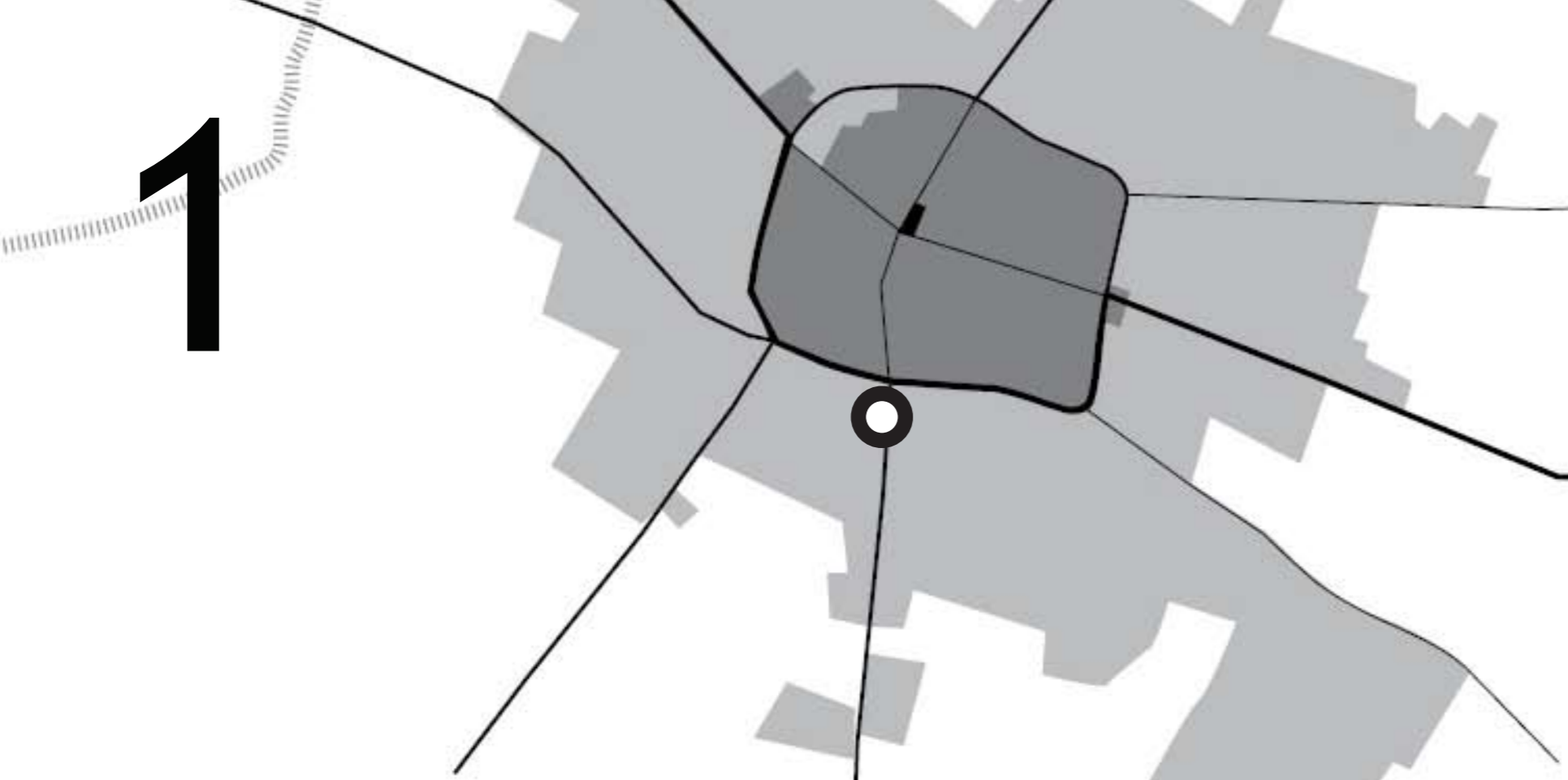
mq 83



mq 100

come un palazzo di 10 piani

1



2

gli enti coinvolti

- > sei comuni: Argelato, Galliera (capofila), Bentivoglio, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale
- > Regione Emilia-Romagna
- > Unione Reno-Galliera
- > Provincia di Bologna
- > Bonifica Renana (costruttore)
- > Hera Bologna (gestore)
- > Agenzia del Demanio (proprietà)

2

enti coinvolti all'inizio del percorso



Regione Emilia-Romagna

UNIONE
RENO GALLIERA



AGENZIA DEL DEMANIO

consorzio della bonifica
Renana

HERA

enti coinvolti in seguito

3

i problemi riscontrati

- > reperimento materiali
- > il coinvolgimento è stato differente tra soggetti e nel tempo
- > gestione complessa del processo e dei molti enti coinvolti, spesso con posizioni avverse
- > gestione di un gruppo di lavoro numeroso
- > periodo contingente, le amministrazioni sono a fine mandato

4

materiali prodotti,
dove siamo arrivati
sinora

- > **analisi circostanziata:** multidisciplinare e secondo molteplici sguardi
- > **campagna di informazione:** sul territorio attraverso eventi ed iniziative, un sito web
- > **interviste agli abitanti del luogo:** percezione storica e contemporanea
- > **ricognizione di come fanno all'estero:** valutazione delle opportunità e dei rischi
- > **avvio della fase progettuale**

5

i risultati fino ad ora

- > aver messo tutti gli enti competenti intorno ad uno stesso tavolo ed i relativi interessi (economici e di trasformazione) spesso controversi: comuni, proprietà, gestore in primis
- > aver fatto chiarezza sulle problematiche e le opportunità che comporta la riconversione: dal punto di vista urbanistico, architettonico, funzionale e della possibile forma di gestione ed uso degli spazi
- > avvio di un processo per il riconoscimento del valore storico-culturale delle torri dell'acqua: manufatti di architettura moderna, ma anche segni del processo di sviluppo dei territori di pianura

6

i risultati attesi

- > **elaborazione indirizzi per il RUE**, per non disperdere i risultati ottenuti sinora in termini di conoscenza e sulle possibilità di trasformazioni compatibili, sui manufatti e a livello urbano
- > **proposta per la rete delle torri**, per un riconoscimento condiviso del valore storico-culturale dei manufatti, favorendo da subito anche usi temporanei
- > **proposta pilota San Venanzio**, per sperimentare il metodo costruendo i presupposti per l'avvio della fase progettuale, aprendo il processo decisionale, individuando possibili finanziamenti, definendo i contenuti del progetto